

Riunione B_28_LavorettiPro__

*Lavoretti pro....decidere di anno in anno
2009: Pro terremoto Abruzzo – Vasetti
2010: Pro terremoto Abruzzo - Rosari*

1 Cor 13, 1-7; 13

Obiettivo: costruire qualcosa con le proprie mani da vendere poi pro missioni

Brano di riferimento: 1 Cor 13, 1-7; 13

Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sono come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna.

E se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza, e possedessi la pienezza della fede così da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sono nulla.

E se anche distribuissi tutte le mie sostanze e dessi il mio corpo per esser bruciato, ma non avessi la carità, niente mi giova.

La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. [...]

Queste dunque le tre cose che rimangono: la fede, la speranza e la carità, ma di tutte più grande è la carità

Descrizione dell'attività

- Preghiera iniziale, ascoltando (ma i ragazzi hanno anche il testo) la canzone "Ora si può".
- Padre Nostro
- Lettura del brano di riferimento di questo incontro (inno alla carità) e breve introduzione.
- Al termine si può distribuire (se si ha tempo di prepararle), dei segnalibro con la l'inno alla carità

Preparare prima i tavoli su cui lavorare
--

Poi via ai lavori!

Note x la domenica e relativo materiale

- I lavoretti andranno venduti sia dopo la S. Messa delle 9.30 che dopo quella delle 11.00.
- Ricordarsi anche di preparare un cartellone o striscione da mettere sotto il banco delle vendite.

INCONTRO SULLA CARITA'

Foglio per i ragazzi

Ascoltiamo la canzone Ora si Può

INSERIRE IL TESTO

Padre Nostro

Leggiamo l'inno alla Carità di S. Paolo: 1 Cor 13, 1-7; 13

Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sono come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna.

E se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza, e possedessi la pienezza della fede così da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sono nulla.

E se anche distribuissi tutte le mie sostanze e dessi il mio corpo per esser bruciato, ma non avessi la carità, niente mi giova.

La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. [...]

Queste dunque le tre cose che rimangono: la fede, la speranza e la carità, ma di tutte più grande è la carità

Inno alla carità (1 Cor 13)

*Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli,
ma non avessi la carità, sono come un bronzo che
risuona o un cembalo che tintinna.*

*E se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i
misteri e tutta la scienza, e possedessi la pienezza
della fede così da trasportare le montagne, ma non
avessi la carità, non sono nulla.*

*E se anche distribuissi tutte le mie sostanze e dessi il
mio corpo per esser bruciato, ma non avessi la carità,
niente mi giova.*

La carità è paziente,

è benigna la carità;

non è invidiosa la carità,

non si vanta,

non si gonfia,

non manca di rispetto,

non cerca il suo interesse,

non si adira,

non tiene conto del male ricevuto

non gode dell'ingiustizia,

ma si compiace della verità.

Tutto copre,

tutto crede,

tutto spera,

tutto sopporta.

[...]

*Queste dunque le tre cose che rimangono: la fede, la
speranza e la carità; ma di tutte più grande è la
carità!*

Inno alla carità (1 Cor 13)

*Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli,
ma non avessi la carità, sono come un bronzo che
risuona o un cembalo che tintinna.*

*E se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i
misteri e tutta la scienza, e possedessi la pienezza
della fede così da trasportare le montagne, ma non
avessi la carità, non sono nulla.*

*E se anche distribuissi tutte le mie sostanze e dessi il
mio corpo per esser bruciato, ma non avessi la carità,
niente mi giova.*

La carità è paziente,

è benigna la carità;

non è invidiosa la carità,

non si vanta,

non si gonfia,

non manca di rispetto,

non cerca il suo interesse,

non si adira,

non tiene conto del male ricevuto

non gode dell'ingiustizia,

ma si compiace della verità.

Tutto copre,

tutto crede,

tutto spera,

tutto sopporta.

[...]

*Queste dunque le tre cose che rimangono: la fede, la
speranza e la carità; ma di tutte più grande è la
carità!*

Nel 2009....Vasi

Per aiutare le popolazioni dell'Abruzzo, colpite dal terremoto, si sono preparati dei vasi.

Materiale, costi e incassi

Numero di vasi acquistati:	50
Dove sono stati acquistati:	Eiga
Dimensioni circa dei vasi:	Diametro 10 cm N.B. non prendeteli più grandi, perché – come successo nel 2011 – avreste poi grossi problemi a riempirli
Tipo di piantine:	Tacete gialli e arancione (presi al mercato)
Terra: tipo e quantità:	Torba 50 litri. Mercato

Prezzo totale x acquisto materiale : 47 euro
Offerta minima: 3,50 Euro
Incasso netto del 2009: più di 350 Euro

Elenco delle frasi da scrivere (con uniposca Nero o Verde o comunque colori ben visibili)

Le frasi debbono essere per motivi di spazio sul vaso brevi. Ecco alcuni esempi.

1. La carità tutto copre
2. La carità tutto spera
3. La carità è benigna
4. La carità è paziente
5. La carità non si adira
6. La carità non si vanta
7. La carità tutto spera

- Far preparare un cartellone da mettere sotto il tavolo delle vendite con la scritta “pro...”
- Insieme al vaso è stato dato anche un foglietto arrotolato e legato con nastro colorato, contenente il brano dell'inno alla carità
- Occorre far leggere alla fine della Messa un avviso da uno dei ragazzi del gruppo (vedi esempio del 2009 di seguito riportato) (vedi esempio seguente)

Anche noi ragazzi del gruppo di terza media del post cresima, insieme ai nostri animatori, abbiamo voluto contribuire alla raccolta fondi per i nostri fratelli terremotati dell'Abruzzo. Venerdì, durante uno dei nostri incontri settimanali, ci siamo rimboccati le maniche e ci siamo messi al lavoro. Abbiamo scritto su alcuni vasetti delle espressioni tratte dall'Inno alla Carità scritto da San Paolo nella Prima Lettera ai Corinzi, brano biblico che ha ispirato la nostra opera. Dopodiché li abbiamo riempiti di terra e abbiamo piantato delle piante di fiori coloratissimi. Al termine della celebrazione, sul sagrato della Chiesa, potrete acquistare i vasetti che abbiamo poi confezionato, sapendo che il ricavato sarà devoluto alle popolazioni terremotate. Nel giorno in cui si ricorda la Risurrezione di Gesù, vogliamo tutti insieme dare speranza alle persone che in questo momento stanno soffrendo, a causa della perdita della propria casa o dei familiari, e vogliamo contribuire, anche se in minima parte, alla ricostruzione delle città colpite dal sisma. Noi abbiamo messo il nostro impegno e il nostro cuore, ma abbiamo bisogno anche della vostra generosa offerta. Grazie!

Nel 2010....Rosari

Per aiutare le popolazioni dell'Abruzzo, colpite dal terremoto, si sono preparati dei rosari.

Materiale, costi e incassi

Numero di rosari preparati:	50
Dove è stato trovato il materiale	<p>Crocifissi, a Torino, presso libreria San Paolo (dette Paoline) in via della consolata (euro 0,70 a croce)</p> <p>Le palline sono state regalate da Suor Alice (che non si ricordava da dove venissero) Esistono siti dove vendono i rosari. E' possibile acquistarli, smontarli e poi ricostruirli. Non è molto poetico...però se non si sa dove trovare le palline....</p> <p>Bustine di plastica: Laura (0,07 Euro)</p>

Prezzo totale x acquisto materiale : 38 euro
Offerta minima: 4,50 Euro
Incasso netto del 2010: 190 Euro

Elenco delle frasi da scrivere (con uniposca Nero o Verde o comunque colori ben visibili)
Le frasi debbono essere per motivi di spazio sul vaso brevi. Ecco alcuni esempi.

1. La carità tutto copre
2. La carità tutto spera
3. La carità è benigna
4. La carità è paziente
5. La carità non si adira
6. La carità non si vanta
7. La carità tutto spera



- Il rosario è stato inserito dentro una sacchetto di plastica di dimensioni opportune.
- Dentro il sacchetto è stato messo un foglio, sul quale è stata scritta una delle frasi tratte dall'inno alla carità.
- Nel 2010 non è stato fatto. Ma sarebbe bello inserire dentro il sacchetto anche il testo dell'inno alla carità.
- Occorre far leggere alla fine della Messa un avviso da uno dei ragazzi del gruppo (vedi esempio del 2009 di seguito riportato) (vedi esempio seguente)
- Far preparare un cartellone da mettere sotto il tavolo delle vendite con la scritta "pro..."

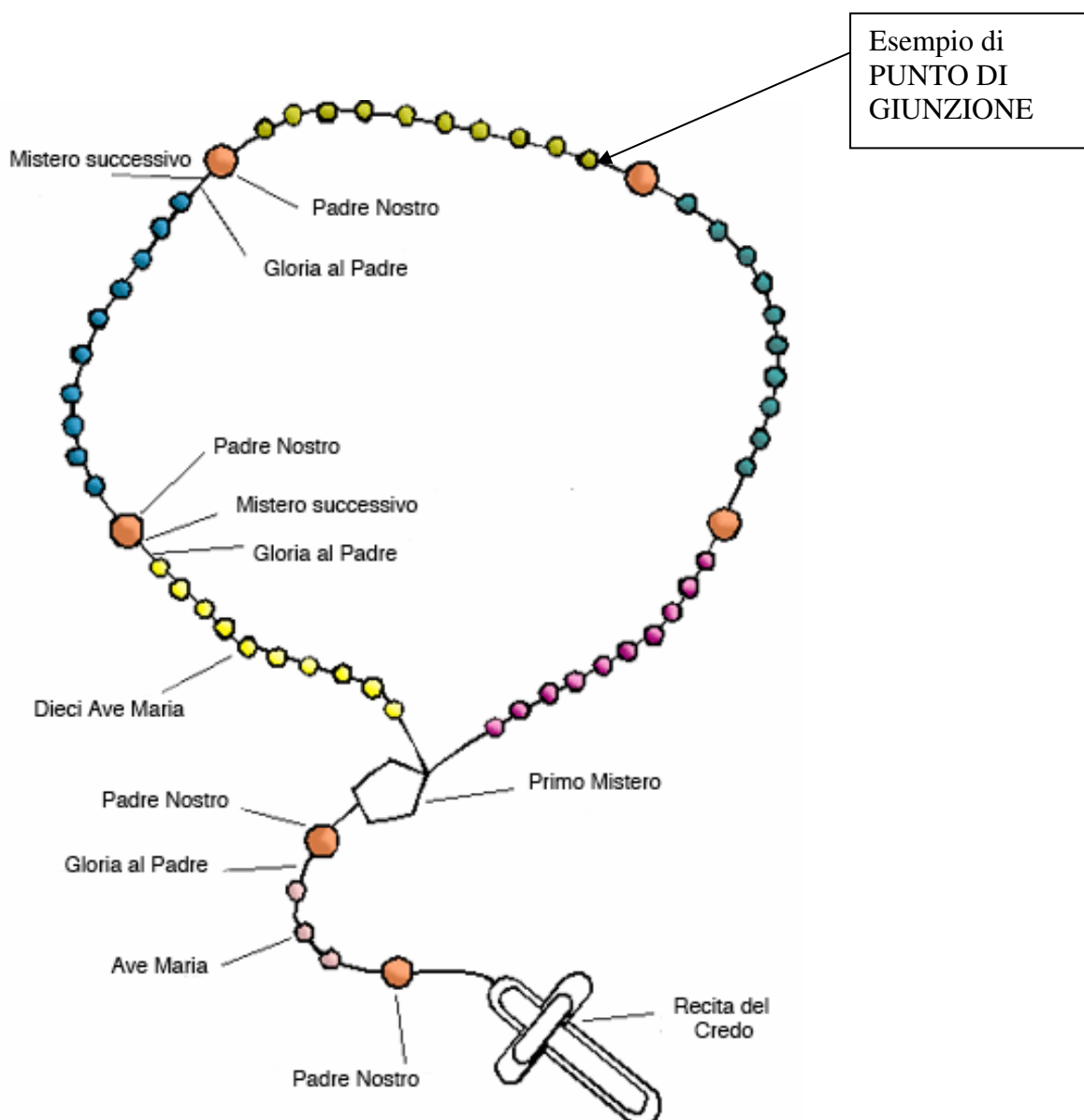
Note tecniche

I rosari avevano già il loro cordino—che si divideva in due. Era sufficiente sciogliere il nodino che congiungeva i due rami, inserire le palline e rifare il nodo

I ragazzi dovevano SOLO inserire le palline.

Gli animatori erano divisi fra

- chi preparava i crocifissi, già con il figlio tagliato della dimensione giusta
- chi "chiudeva" i crocifissi, facendo il nodo finale
- chi imbustava, scrivendo le scritte sul foglio.



Lo scorso anno, i nostri compagni del precedente post cresima, hanno voluto contribuire alla raccolta dei fondi da devolvere alle popolazioni terremotate, attraverso la realizzazione e vendita di alcune piantine.

A distanza di un anno, noi ragazzi del post di terza media, vogliamo ricordare la tragedia che colpì buona parte dell'Abruzzo, in particolare L'Aquila e i paesi limitrofi. Abbiamo realizzando dei rosari, simbolo di speranza e di vicinanza a Gesù Cristo poiché attraverso la preghiera e la fede, i cuori di tante persone sconsolate possano sollevarsi dal dolore per la perdita di un caro o della propria casa. L'idea ci è venuta ascoltando le testimonianze di alcune ragazze che lo scorso novembre si sono recate proprio sul posto per aiutare i terremotati con le loro mani e a portare loro un sorriso. Ad accompagnarle c'era un sacerdote, collaboratore della Caritas, che ci ha raccontato la sua esperienza di vita e ha spiegato quanto lavoro è già stato fatto, ma quanto è ancora doveroso fare. Esistono ancora troppe tendopoli, troppe case distrutte e troppe persone senza un lavoro. Noi, quindi, vogliamo dare il nostro piccolo aiuto in una situazione così disagiata. Siamo sicuri che il nostro impegno porterà buon frutto. Desiderosi e fiduciosi che anche voi contribuiate con una generosa offerta, vi ringraziamo in anticipo. Grazie di cuore!!